

La capitale alle elezioni

Lotta aspra per rimanere inquilini del Campidoglio: la Dc esclude Forlani junior e i parlamentari Per i socialisti fuori Malerba e Rotiroli I laici invece si ripresenteranno tutti

«Io fuori dalla lista? Scordatevelo»

Già piene di volenterosi candidati, le liste del pentapartito. Ma chi di loro uscirà dall'aula di Giulio Cesare? Nella Dc non saranno rappresentati almeno 10-12 consiglieri, tra i quali Nicola Signorello. Non saranno rappresentati i parlamentari (Michellini escluso). Per i socialisti fuori Salvatore Malerba e Raffaele Rotiroli. I laici si ripresenteranno invece tutti.

STEFANO DI MICHELE

Gran ressa di candidati, per le liste del pentapartito. Candidati che arrivano, consiglieri che vanno. Già, chi va via? Non è facile appurarlo. È certo più semplice trovare chi prenota il seggio, piuttosto che chi lo deve lasciare. Ma alcuni nomi già circolano con insistenza nei palazzi della politica capitolina. Cominciamo con il dare un'occhiata in casa dc, dove la faccenda è più complicata che altrove, sia per l'alto numero di consiglieri, sia perché l'anticipo elettorale ha mandato in aria diversi progetti. E già molti scalpano, dietro la candidatura, ancora ufficiosa, di Oscar Luigi Scalfaro («Ormai è lui il nostro capofila, al 99,999%», dice, con un respiro di sollievo, l'ex assessore Gabriele Mori. Nicola Signorello non sarà in lista. L'ex sindaco, artefice della riconquista «bianca» del Campidoglio nell'85, ci ha molto pensato sopra, poi ha deciso: «No, grazie». Del resto, cosa doveva fare? Va bene stare dietro a Scalfaro, ma anche a Giubilo... Forse tornerà a fare il senatore, forse il ministro. Il partito gli ha promesso che non lo dimenticherà. Esce con lui dall'aula Giulio Cesare una pattuglia di consiglieri che sono anche parlamentari: Elio Mensurati, Carlo Alberto Ciocci, Siro Castrucci e Carlo Tani. Dovrebbe rimanere Alberto Michellini, che è, nello stesso tempo, deputato, europarlamentare e consigliere comunale. Ma ha il pregio di essere nel cuore di circa 100 mila elettori, oltre che in quello, più misterioso, dell'Opus Dei. «Ma bisogna che alzi il sedere da qualche sedia», commenta acido un esponente sbarbatiato. Escono, per aver fatto

più di tre legislature, Aldo Corrazi ed Ennio Pompei, focoso ex federale missino. In pensione anche Salvatore La Rocca. Scampò la «stagliola» delle tre legislature, perché vicesegretario romano, Massimo Palombi.

Ma l'anticipo elettorale rischia di far saltare diverse «stranigrazioni» già previste dal consiglio comunale a quello regionale. Non si ripresenta e si tiene pronto per la Pisana, il prossimo anno, Alessandro Forlani - «figliolo prodigo», come qualcuno lo definisce nella Dc di Arnaldo - in panchina, fino al prossimo anno, dovrebbe rimanere Dario Anselmi. L'anticipo elettorale ha creato qualche problema, invece, a Corrado Bernardo e Alfredo Antonozzi, entrambi ex assessori. Già si vedevano in viaggio verso il palazzo della Regione, ma ora ci hanno ripensato. «Il fatto è che per il Comune si vota adesso e per la Regione tra otto mesi - confida un loro collega -». Come dire: meglio l'uovo oggi che la gallina domani. È tranquillo il capogruppo uscente, Edmondo Angelè. «Io ho fatto solo due legislature, quindi sto dentro», dice.

In casa socialista, tutti in ordine alfabetico dietro Carraro, i consiglieri uscenti. Tutti tranne due: Salvatore Malerba, in rotta con il suo partito, accusato di essere «ottuso e imbelletto», e il deputato Raffaele Rotiroli. Qualcuno sostiene l'uscita dalla lista di Luigi Celestre Angrisani, rinviato a giudizio l'altro giorno dal magistrato per la vicenda dei «cassonetti d'oro». Lui s'infervora e replica con veemenza. «Mascalzoni! Questa è senz'altro una mascalzonata dc! Io fuori dalla lista? Ma nemmeno



In alto: a sinistra Oscar Luigi Scalfaro, a destra Raffaele Rotiroli. A fianco, Nicola Signorello

per sogno». E degli altri «tre» del pentapartito cosa si dice? La riconferma è in massa (anche perché non è una gran massa: cinque consiglieri appena). I repubblicani, dietro Oscar Mammì e, forse, Mauro Dutto, potranno votare i tre uscenti: Mario De Bartolo, Saverio Collura e Ludovico Gatto. Identica consolazione non sarà negata ai fedeli del sole nascente: il Psdi schiererà ancora una volta Robinio Costi. E non sono da meno i liberali: Gabriele Akiati, ex assessore all'ambiente, sarà il, nella loro lista, in un posto d'onore dietro a Paolo Battistuzzi. Non ci sarà invece Paola Pampana, che è passata pochi giorni fa con il partito di Cariglia e farà compagnia nella stessa lista a Costi.



Saverio Collura, Mario De Bartolo, Ludovico Gatto

to, va a testa bassa contro l'opposizione comunista. «A Roma di maledorante - ha affermato ieri - c'è solamente la pasta di cui è fatto Bettini». Poi ha aggiunto una serie di accuse alle giunte di sinistra, parlando di «scandali dell'amministrazione Veters», dai «cassonetti d'oro» ai piani di zona della 167 alla gestione del patrimonio edilizio. Immediata la replica del Pci. «Le accuse di Giubilo sono completamente false e infondate - afferma Lionello Cosentino, della segreteria della federazione - Si tratta di affermazioni mascalzonesche che dimostrano che il vero nemico di questa Dc è il Pci». Ai magistrati - conclude Cosentino - spetterà il compito di insegnargli a rispettare la legge, e ai cittadini di Roma il compito di sconfiggerlo alle elezioni.



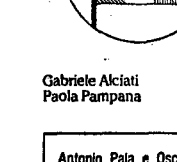
L. Celestre Angrisani
S. Malerba (esce)
Bruno Marino
Sandro Natalini
Antonio Pala
Alberto Quadrona
Gianfranco Redavid
R. Rotiroli (esce)
Pierluigi Severi
Oscar Tortosa



Đ. A. Alfonsi (esce)
Edmondo Angelè
Berardino Antinori
Alfredo Antonozzi
Giovanni Azzano
Corrado Bernardo
Cannucciari (dec.)
Siro Castrucci (esce)
C. A. Ciocci (esce)
Aldo Corrazi (esce)
Ezio Diotallevi
A. Forlani (esce)
Antonio Gerace
Pietro Giubilo
S. La Rocca (esce)
Antonio Mazzocchi
Beatrice Medi
Piero Meloni
Elio Mensurati (esce)
Alberto Michellini
Carmelo Molinari
Gabriele Mori
Massimo Palombi
Carlo Pelonzi
Ennio Pompei (esce)
Marco Ravaglioli
N. Signorello (esce)
Carlo Tani (esce)



Robinio Costi
Antonio Pala
Oscar Tortosa



Gabriele Akiati
Paola Pampana



Saverio Collura
Mario De Bartolo
Ludovico Gatto

Antonio Pala e Oscar Tortosa furono eletti nell'85 nelle liste del Psdi e in seguito passarono al Psl. Paola Pampana, eletta nella lista del Pli, è ora candidata con il Psdi



Qualcuno volò sulla testa dell'aquila

Deve essere stato un richiamo irresistibile per il piccolo gabbianello. Da lontano l'avrà scambiata per la grande madre di tutti i pennuti, poi, quando si è accorto della sua marmorea immobilità, avrà pensato di essere di fronte alla statua del suo dio. Infine si è ricordato di essere un volatile piccolo e impertinente. Ed è atterrato sulla testa dell'aquila monumentale. Ora è un gabbiano felice. Come lo chiameremo, Johanatan Livingston?

Miliardario al Prenestino

«Colpaccio» al Pitti bar E il padrone del locale dà un calcio al suo «13»

È stata giocata in un bar romano, al Prenestino, una delle 6 schedine miliardarie che hanno fatto sognare ieri l'Italia del Totocalcio. Si chiama Pitti Bar, in via Erasmo Gattamelata 89, ed è stato investito in pieno dalla notorietà e dall'eccezione per il 13 miliardario. «Sono certo che si tratta di un giocatore qualsiasi, uno che ha provato a fare il colpaccio e gli è andata bene - dice soddisfatto Fabio Pitti, titolare della ricevitoria - Perché il costo della schedina, poco più di nove mila lire, fa pensare che l'abbia giocata un poveraccio, e questo mi fa molto piacere». Ma all'eccezione e alla soddisfazione per aver venduto la schedina da mille e una notte, si aggiunge una buona dose di amarezza in casa Pitti. Il padre di Fabio, infatti, ha dato un calcio alla fortuna per

una incredibile coincidenza negativa. Anche lui stava per giocare la schedina miliardaria, propostagli da un amico nella giornata di sabato, ma poi, avendo già fatto diverse giocate, è stato preso da uno scrupolo: non voleva spendere troppo, e così ha tolto due colonne alla schedina compilata originariamente. Le due colonne in meno che hanno trasformato la sua schedina da un tredici di un miliardo e mezzo ad un inutile undici. Mostra sconsolato la brutta copia della schedina corretta a matita e ammette: «Ieri sera, quando ho visto i risultati, ho dovuto prendere 20 gocce di Novalgina per farmi passare il mal di testa». E il suo amico, quello che aveva avuto l'impulso della schedina miliardaria? «Stamattina è venuto, e non mi ha rivolto neppure la parola».

□ S. Cas.

Unione Sovietica

Leningrado e Mosca

Partenze: 17 settembre e 7 ottobre - Durata: 8 giorni
Trasporto: voli di linea - Quota di partecipazione da lire 1.940.000
Itinerario: Roma o Milano, Mosca, Leningrado, Mosca, Milano o Roma

Kiev Leningrado Mosca

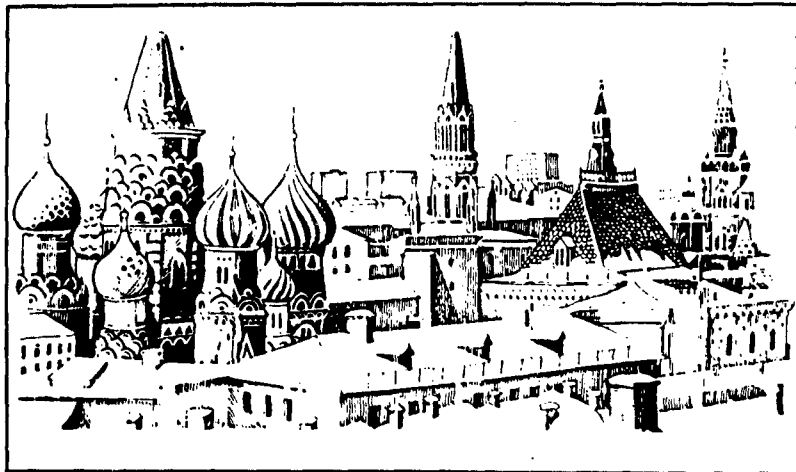
Partenze: 5 e 19 settembre da Milano - Durata: 10 giorni
Trasporto: voli di linea - Quota di partecipazione da lire 1.990.000
Itinerario: Milano, Kiev, Leningrado, Mosca, Milano

Città dell'antica Russia

Partenze: 13 settembre e 11 ottobre - Durata: 12 giorni
Trasporto: voli di linea - Quota di partecipazione da L. 2.100.000
Itinerario: Roma o Milano, Mosca, Sudzal, Jaroslav, Leningrado, Mosca, Milano o Roma

Leningrado Mosca

Voli speciali da Bologna
Partenze settimanali - Durata 8 giorni
Trasporto: voli speciali Aeroflot
Quota individuale di partecipazione da L. 1.330.000



Per informazioni e prenotazioni:
MILANO - Viale Fulvio Testi 75, tel. 02/6440361
ROMA - Via dei Taurini 19, telefono 06/40490345
e presso le Federazioni del Partito Comunista Italiano



aliscafi

VELOCITÀ ORARIO 1989 SNAV

ANZIO - PONZA

Dal 31 Maggio al 30 Luglio (giornaliera)
da ANZIO 07.40 08.05 11.30 17.15
da PONZA 09.15 15.30 18.30 19.00
* Escluso martedì e giovedì
* Solo sabato e domenica

Dal 31 Luglio al 30 Agosto (giornaliera)

da ANZIO 07.40 08.05 11.30 17.15
da PONZA 09.15 15.30 18.30 19.00
* Escluso martedì e giovedì

Dal 1 al 18 Settembre (giornaliera)

da ANZIO 07.40 08.05 11.30 18.30
da PONZA 09.15 15.00 17.30 18.10
* Escluso Martedì e Giovedì
* Solo Sabato e Domenica

Dal 19 al 25 Settembre (giornaliera)

da ANZIO 07.40 08.05 18.00
da PONZA 09.15 17.00 17.30
* escluso Martedì e Giovedì

Dal 26 Settembre al 15 Ottobre (giornaliera)

Escluso MARTEDÌ e GIOVEDÌ
da ANZIO 08.30
da PONZA 16.00

Dal 16 Ottobre al 31 Dicembre

Escluso MARTEDÌ e GIOVEDÌ
da ANZIO 08.30
da PONZA 16.00

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - PROCIDA - NAPOLI

Arrivo a NAPOLI in collegamento con le linee SNAV

Dal 13 al 30 Maggio

Solo VENERDÌ, SABATO, DOMENICA, LUNEDÌ
ANZIO p. 08.30 NAPOLI p. 14.30
PONZA p. 09.40 ISCHIA p. 15.10
p. 09.55 Caserta p. 15.25
VENTOTENE p. 10.35 VITENE p. 18.05
ISCHIA p. 10.50 p. 18.20
Caserta p. 11.30 PONZA p. 17.00
NAPOLI p. 12.25 ANZIO p. 18.40

Dal 31 Maggio al 25 Settembre

ANZIO p. 08.08 NAPOLI p. 15.30
ISCHIA p. 09.15 p. 16.15
VITENE p. 09.30 Caserta p. 16.30
p. 10.10 p. 17.10
p. 10.25 p. 17.30
ISCHIA p. 11.05 PONZA p. 18.05
Caserta p. 11.15 ANZIO p. 18.40
PROCIDA p. 11.30
NAPOLI p. 11.35
p. 11.55

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i programmi orari per motivi di traffico e di forza maggiore anche senza preavviso scritto.

INFORMAZIONI BIGLIETTERIA PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL
VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00642 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano, 18
ANZIO - Tel. 06/9845086 - 9848320 - Te. 613088 - Fax 9845087
PONZA - Tel. 0771/80078
VENTOTENE - Tel. 0771/88078
ISCHIA - Ag. Romana - Tel. 081/998403 - 991215 - Te. 7110384
NAPOLI - Snav - Tel. 081/7812348 - Te. 720448
PROCIDA - Snav - Tel. 081/9889875 - Fax 7812141

SISTEMA PRENOTAZIONI ELETTRONICHE SNAV ANZIO